



Comune di
Olgiate Olona

Comunicato Stampa del 13 aprile 2007



Comune di
Gorla Maggiore



Una mascotte in cerca di nome

Gli alunni della scuola primaria di Olgiate Olona e Gorla Maggiore protagonisti delle iniziative assunte dai due comuni a tutela degli animali



Il giorno **11 aprile alle ore 10.00** presso la Giardineria di Olgiate Olona, è stato presentato ufficialmente il concorso “**Una mascotte in cerca di nome**”, con il quale i quasi novecento alunni delle scuole elementari di Olgiate Olona e Gorla Maggiore vengono invitati a sbizzarrirsi la loro fantasia per trovare un nome alla mascotte che d’ora in avanti sarà usata dai due comuni per contraddistinguere le iniziative di sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche del randagismo e dell’abbandono degli animali di affezione. In palio una favolosa macchina fotografica digitale, grandi pacchi dono per i cinque finalisti ed un simpatico omaggio per tutti i bambini che entro il 12 maggio imbucheranno la scheda di Concorso presso l’urna ubicata al reparto animali della Giardineria di Olgiate Olona.

La simpatica mascotte trova spazio anche sui siti internet dei due comuni:

www.comuneolgiateolona.it e www.comune.gorlamaggiore.va.it

per contraddistinguere le sezioni dedicate alle adozioni dei cani abbandonati sul territorio comunale. L’incarico per la progettazione grafica è stato affidato a Stefania Pravato, scenografa del Teatro alla Scala ed illustratrice di libri per bambini, grande amante degli animali, che si è subito dimostrata entusiasta di contribuire con la propria opera alla ricerca di nuove famiglie affidatarie per dei



cagnolini che altrimenti rischiano di trascorrere tutta la loro vita in canile. *“Difficilmente le amministrazioni pubbliche dimostrano tanto interesse ed impegno per cercare di migliorare le condizioni di vita degli animali detenuti nei canili - racconta la Pravato. - Sempre più spesso la cronaca ci racconta casi di maltrattamenti, combattimenti clandestini, strutture sovraffollate, canili lager. L'iniziativa di Olgiate e di Gorla riveste un importante valore, sia dal punto di vista sociale che umano. Sono ben lieta di aver potuto contribuire col mio lavoro a questa lodevole iniziativa.”*

“ I cani sono desiderosi di esprimere affetto e protezione verso il loro padrone, e la loro compagnia giova al benessere ed all'umore dell'uomo – prosegue il sindaco di Olgiate Olona, Giorgio Volpi. “Da quando tra anni fa è iniziata la campagna <<Adotta un amico>>, più di venticinque cani abbandonati sul territorio di Olgiate Olona hanno trovato casa, affetto, una famiglia pronta ad accoglierli. Questi risultati positivi sono stati possibili grazie ad una forte sinergia tra tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa: la Polizia Locale, alla quale compete in prima istanza la ricerca di eventuali proprietari, o il successivo invio al canile rifugio; l'Ufficio Comunicazione, che si fa carico di aggiornare in tempo reale il sito internet comunale con le foto e le descrizioni degli animali ritrovati, nonché di programmare campagne che tengano desta l'attenzione della cittadinanza sul tema del randagismo e della tutela degli animali; il centro veterinario convenzionato con il comune, che si è preso cura degli animali coinvolti in incidenti stradali e ha fornito un aiuto prezioso nella ricerca di eventuali proprietari; la Giardineria – partner storico di questa iniziativa – che mettendoci a disposizione uno spazio espositivo per collocare foto e descrizioni degli animali ritrovati ha favorito molte adozioni; gli organi di stampa locali, che pubblicando i nostri appelli hanno consentito a molti animali di trovare una famiglia che offrisse loro reali possibilità di vita. A tutti il nostro grazie. In più, da quest'anno, anche un altro sindaco della Valle Olona ha deciso di essere al nostro fianco a sostegno degli animali abbandonati.”

Il sindaco di Gorla Maggiore, dott. Fabrizio Caprioli, concorda con Volpi sull'importanza di sensibilizzare la popolazione locale sul problema dell'abbandono e del randagismo *“ I cani sono compagni inseparabili, affettuosi, allegri, fedeli, pienamente in grado di restituire alla famiglia affidataria l'affetto ricevuto. Ogni anno in Italia l'emergenza abbandono colpisce 150.000 cani, con un tasso di mortalità dell'85% a 20 soli giorni dall' abbandono. Nel 2006 la Regione Lombardia ha varato la legge n. 16 che prevede l'adeguamento alla lotta al randagismo e la tutela degli animali di affezione, ad ennesima riprova dell'aumentata sensibilità nei riguardi del mondo animale. Questa condizione necessita di particolare attenzione anche da parte delle Amministrazioni Comunali, per facilitare la convivenza con un mondo, costituito da animali, che sta aumentando in modo esponenziale all'interno delle nostre famiglie. La scelta di adottare un cane del canile costituisce senza dubbio un gesto di civiltà. Prima di acquistare un cane, perché non rivolgersi al canile, dove tanti cani abbandonati e soli aspettano un nuovo padrone?”*

A cura dell'Ufficio Stampa (0331/608759)